

Stanza antisismica brevetto pescarese

EDILIZIA E SICUREZZA

Da quando è stata presentata in anteprima all'Aquila gli inviti fioccano uno dietro l'altro, persino dal Politecnico di Torino. Notevole l'interesse suscitato dagli addetti ai lavori per la stanza antisismica ideata, progettata e realizzata dalla Madis Costruzioni di Pescara. In altre parole c'è il genio dell'imprenditoria pescarese dietro un progetto innovativo che Antonio D'Intino, titolare della Madis, è riuscito a mettere a punto fino a ottenerne il brevetto della sua Madis Room.

Il filmato del crash test, mostrato all'Aquila e riproposto negli eventi a cui l'azienda è stata invitata, ha cancellato i dubbi dei più scettici. Della stanza antisismica si è parlato ieri a Pescara al convegno sulle moderne tecnologie per la sicurezza sismica degli edifici esistenti, organizzato nella sala Petrucci dall'Ordine degli Architetti di Pescara presieduto da Laura Antosa. Apprezzati gli interventi dei relatori, i professori Barbara Farinelli e Antonello Salvatori. Quest'ultimo si è soffermato sui gravi e tragici danni del sisma aquilano del 2009, aggravati da una serie di errori nell'utilizzo di edifici inadeguati ad accogliere pubblico, scuole e uffici, per l'alta sismicità del territorio.

In tale contesto, sala gremita, D'Intino ha mostrato gli effetti salvavita della sua cellula antisismica: in sostanza viene creata una gabbia che avvolge e protegge la stanza impedendone il crollo in caso di terremoto. «Si può scegliere di realizzare la gabbia antisismica in una stanza della casa e in caso di emergenza è lì che tutta la famiglia può trovare riparo, mettendosi in salvo, da cedimenti o smottamenti, anche se il resto dell'edificio sarà danneggiato, perché la stanza resta in piedi» ha spiegato il costruttore D'Intino, ieri presente anche in veste di presidente dell'Ance regionale e del Glis. «Si tratta di una prevenzione passiva dal sisma, che può fungere anche da panic room, e non si contrappone alle tecnologie disponibili». Il convegno ha anche trattato del progetto Rinnova per combattere sprechi energetici.



Il crash test della stanza antisismica